



Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD

<http://www.parrocchiarubano.it> - e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it

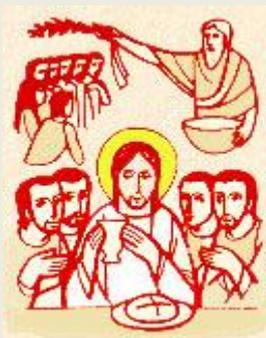
e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it



SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

domenica 3 giugno 2018 - (Anno B)

Presentazione della Parola di Dio



Gesù ci ha promesso di stare con noi fino alla fine del mondo (Mt 28,20). Egli ha mantenuto la sua parola in molti modi. Egli è con noi nella sua parola, che è sempre una parola viva e santa, che conduce al Padre chi ad essa si affida. Egli è presente, ancora di più, nel sacramento del suo corpo e del suo sangue. E ciò merita certo una festa. Questo sacramento ci colma, innanzi tutto perché fa arrivare fino a noi l'“incarnazione” del Verbo divino: Dio continua a venire per restare. Non ci abbandonerà più. In secondo luogo, questo sacramento ci nutre: alimenta in noi quella vita divina che è la nostra vera vita, poiché è eterna. Questo sacramento, infine, ci fa vedere, sotto forma di pane e di vino, colui che gli apostoli hanno visto, ma, proprio come Gesù di Nazaret non era visto da tutti come il Messia, il sacramento del suo corpo e del suo sangue non convince tutti. Per chi si ferma alle apparenze, tale sacramento non costituisce una prova, poiché ciò che si vede non basta. Infatti si vede solo ciò che si lascia vedere. Per il credente invece, cioè per chi si lascia raggiungere dall'amore di Dio, questo sacramento è il più grande fra i segni, il segno che mette in comunione con Gesù stesso. Il credente è da esso trasfigurato, il suo peccato è purificato, grazie ad esso pregusta il banchetto promesso: quello delle nozze del Figlio.

► *Prima lettura: Es 24,3-8*

► *Salmo: 115*

► *Seconda lettura: Eb 9,11-15* ► *Vangelo: Mc 14,12-16,22-26*

"Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue."

SORELLA ETIOPIA CI APRIAMO A TE

Il 6 Giugno la Chiesa di Padova annuncia pubblicamente l' invio di tre Fidei donum, due preti e una laica, nella Prefettura apostolica di Robe, creata da alcuni anni nella zona meridionale dell' Etiopia.

La Diocesi di Padova va in Etiopia: l' annuncio verrà dato dal vescovo Claudio mercoledì 6 giugno. "E' lo Spirito che ancora una volta ci chiama ad andare, non ci lascia restare in una situazione, in un territorio, per quante cose belle abbiamo fatto e costruito, e ci spinge a riscoprire la dimensione del nuovo, della primavera": così don Gaetano Borgo, direttore dell' Ufficio diocesano di pastorale della missione, spiega l' invio dei *fidei donum* padovani nel Corno d' Africa.

"L' Etiopia va letta così: non possiamo sentirci a posto perché abbiamo costruito grandi e belle cose nelle missioni, perché abbiamo riportato in Diocesi una ricchezza immensa; non possiamo fermarci. L' Angelo, nell' Ascensione, dice ai discepoli: ma cosa state ancora là a guardare? Il bello deve ancora venire! Il bello è affrontare la novità, come abbiamo fatto l' anno scorso con l' apertura a Roraima, missione brasiliana completamente diversa da Duque de Caxias, a cinquemila chilometri di distanza, un altro Brasile, il cambio dalla notte al giorno.

Un anno fa, il 12 maggio 2017, dopo un discernimento di due/tre anni il Consiglio presbiterale ha dichiarato al vescovo che la Diocesi era pronta per una nuova missione. Una missione in Etiopia nata dalla richiesta della Prefettura di Robe e dal Prefetto padre Angelo Antolini che chiede a Padova di cooperare, di accompagnare le sue comunità a crescere nell' annuncio del Vangelo, un Vangelo di carità, di attenzione, di giustizia, un Vangelo del dare, per far vedere la bellezza e l' unità della Chiesa. Lo stesso nome di "Prefettura", al posto di Diocesi, significa che la Chiesa di Robe, nata nel 2012, è ancora embrionale, un piccolo virgulto che sta nascendo, che ha bisogno di cura, di compagnia, di custodia.

Accanto al Vescovo locale, anche Propaganda Fide, il Dicastero per l' evangelizzazione dei popoli della Santa Sede, ha voluto chiedere alla nostra Diocesi di accompagnare questa Chiesa che sta nascendo; una lettera che è segno di stima verso la Chiesa padovana, un plauso alla sua storia di quasi settant' anni di missionarietà: dunque il ripartire per questa nuova missione significa mettere a frutto ciò che è stato visto e imparato, custodito e dato.

"Nella bellezza di queste nuove richieste – aggiunge don Borgo – c'è la gioia della riconsegna, l' onore di riconsegnare alle Chiese con cui nel tempo abbiamo stretto un' alleanza, riconoscendo la loro crescita nel clero, nei laici,

nel popolo di Dio; quasi come un padre che riconosce al figlio il suo essere adulto. Il 2 settembre si riconsegnano le parrocchie e tutta la missione fatta assieme alla Diocesi di Duque de Caxias, in Brasile, iniziata nel 1981, staccata dalla grande Diocesi di Petropolis con cui la condivisione di Padova è iniziata negli anni sessanta. Dal 2011 lo stesso si sta facendo in Kenya, una riconsegna graduale che avverrà parallelamente alla crescita della Chiesa in Etiopia, che è la lode più bella per aver fatto crescere, a partire da fine anni Cinquanta, la Chiesa di Nyahururu".

Per ora la Prefettura di Robe è, come si diceva, in una fase embrionale: ci sono una mezza dozzina di comunità di riferimento, sparse su un territorio grande come l' Italia Settentrionale. Padova manderà tre *fidei donum* : don Nicola De Guio, parroco moderatore dell' unità pastorale di Canove, con esperienza missionaria in Ecuador; don Stefano Ferraretto, assistente in Seminario maggiore; Elisabetta Corrà, laica di Asiago, laureata in teologia. In autunno andranno a imparare l' inglese in Scozia; a metà gennaio partiranno per l' Etiopia, dove seguiranno un corso di tre mesi di lingua oromo ad Adis Abebe; quindi, tra marzo e aprile, arriveranno nella zona pastorale di Kokossa, capoluogo di una provincia del West Arsi, 3.500 abitanti, perlopiù pastori che stanno fermando la loro transumanza imparando a coltivare la terra, una quarantina di battezzati e una trentina di catecumeni, una cappella, una casa di poche stanze.

Il loro compito sarà quello di sviluppare la comunità. Non si comincerà con grandi progetti e tanto meno con grandi opere, ma con il vivere, il condividere, il celebrare, lo spezzare lo stesso pane. A 200 chilometri c'è la presenza del Cuamm. A una novantina di chilometri, a Kofale, risiede da quasi tre anni anche il vescovo emerito mons. Antonio Mattiazzo, che offrirà ai nuovi arrivati la sua conoscenza della lingua e della gente, il suo pensiero missionario.

I tre padovani sono già stati a vedere, per un breve soggiorno, il luogo in cui opereranno. Don Nicola De Guio ne ha riportato l' impressione di una Chiesa pronta a condividere una fede e un annuncio e sente insieme l' impegno di affrontare con apertura e con umiltà una cultura, una tradizione, una lingua diverse, tutte da scoprire, da condividere. Don Stefano Ferraretto sottolinea la novità di offrire il primo annuncio del Vangelo a questa gente semplice e accogliente, desiderosa di accoglienza. Elisabetta Corrà sottolinea la voglia di mettersi in discussione a contatto con una diversa sensibilità, con uno stile di vita povero, con la condivisione quotidiana delle loro storie, delle loro vite. Il fatto di esser laica e donna le pare un valore aggiunto: "Potrò dare testimonianza di una persona come loro, che si mette in gioco per la sua fede, e di una donna in dialogo con altre donne".

La Difesa del Popolo, 3 giugno 2018

CALENDARIO LITURGICO -INTENZIONI SANTE MESSE

2018 Domenica 3 giugno	8:00 10:30 18:30	9^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (Parrocchia) Chiusura ANNO PASTORALE (Giovanni, Lina, Rita e Def. ti Famm. Salerno-Rizzo-Falsetta-Gonzato-De Faci; Furegon Comindo ann.)
Lun 4	18:30	(Zuin Adolfo, Gabriella; Miatello Giovanni; Brunello Margherita, Vecchiato Orazio)
Mar 5	9:00 18:30	S. Messa in Cimitero (Parrocchia)
Mer 6	18:30	(Greggio Tiziano; Mazzaro Emilio ann.)
Giov 7	18:30	(Parrocchia)
Ven 8	18:30	SACRATISSIMO CUORE DI GESU' (Parrocchia)
Sab 9	18:30	CUORE IMMACOLATO DELLA BEATA VERGINE MARIA (Gianluca ann., Luciana, Andrea Mingardo; Marini Tarcisio; Mezzaro Bruno ann., Maretto Marco)
2018 Domenica 10 giugno	8:00 10:30 12:00 18:30	10^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Storti Aldo, Suoceri, Genitori) (Parrocchia) Battesimo: Bettio Gaia di Andrea e Catella Giorgia (Natale, Speranza, Artemio, GennY e Def. ti Famm.; Clelia, Antonio, Marcello)

Auguri di una serena settimana e... sempre in alto i cuori! Il Parroco

Tutte le mattine: ore 8:30 Lodi e Rosario. Tutte le sere: ore 18:00 Rosario; ore 18:30: Vesperi e S. Messa		MESE di GIUGNO dedicato al S. CUORE di CRISTO GESU'
---	---	---

